

Nuovi servizi di banche dati in rete

Gianpiero Limongiello

CILEA, Segrate

Abstract

L'accesso a banche dati via rete, è un servizio che sta conoscendo notevoli sviluppi negli ultimi anni. Le ragioni sono molteplici, ma la disponibilità di reti veloci e la gestione di servizi informatici con alti standard qualitativi, aiutano sicuramente la diffusione di questi interessanti, ma spesso costosissimi, servizi. L'articolo descrive una iniziativa delle biblioteche di alcune facoltà di ingegneria italiane, che potrà, speriamo presto, mettere a disposizione della comunità scientifica italiana una vastissima banca dati di normativa internazionale.

Le discussioni e l'iniziativa di un gruppo piuttosto piccolo di biblioteche italiane di ingegneria, rischia di generare nei prossimi mesi una ricaduta di grandissima qualità per l'intera comunità scientifica italiana.

A partire dal maggio 1999, alcune biblioteche¹ delle facoltà di ingegneria italiane hanno cominciato ad discutere sulla possibilità di acquistare, in maniera associativa, un primo insieme di **banche dati di normativa internazionale**. Di banche dati quali ASTM, ISO, CCITT, CEN/CENELEC, molte biblioteche possiedono alcune raccolte, ma spesso non in maniera continuativa e completa. Anche da questa carenza l'idea di condividere un servizio che nasce, ovviamente, dalla necessità primaria di abbassare i costi unitari di sottoscrizione. Questi prodotti infatti sono interessanti, estremamente richiesti, ma per varie ragioni, tra cui non ultima certo la domanda, in generale anche costosissimi.

Per capirne l'ordine di grandezza, sarà sufficiente citare la raccolta di norme ISO che, alle tariffe correnti, per una licenza con cinque utenti contemporanei, ha un costo che supera abbondantemente i centocinquanta milioni. Con tali cifre, accessi completi a differenti raccolte di normative, risulterebbero sostanzialmente improponibili anche per biblioteche di una certa rilevanza; tenendo

conto che tali costi sono per abbonamenti annuali ...

L'ipotesi

Dopo varie riunioni tra i responsabili di alcune biblioteche di ingegneria italiane, a cui il CILEA ha partecipato come invitato, si è delineata più chiaramente una reale ipotesi operativa per accesso condiviso ad un certo numero di raccolte di normativa, con soluzioni tecniche fattibili e costi affrontabili.

Una volta individuato con chiarezza un insieme di raccolte di interesse diffuso, il fornitore del servizio è stato identificato piuttosto facilmente in **Infodoc** (www.infodoc.it).

L'azienda è esclusivista per l'Italia e distributrice per IHS (Information Handling Services) di un bel prodotto sulla normativa internazionale, WSS (*Worldwide Standard Service*): un indice globale centralizzato, su CD-ROM ed una banca dati modulare, costituita da moltissime raccolte di normativa distinte, che si possono sottoscrivere ed attivare singolarmente, sfruttando l'indice unico ed una interfaccia di ricerca singola per tutte le banche dati a disposizione.

Il prodotto è distribuito correntemente in due modalità: supporto ottico (CD-ROM) in modalità *standalone* (accesso unico su macchina dedicata) e supporto ottico o dischi RAID su server dedicato accessibile in rete. Lo stesso servizio è anche disponibile via Internet,

¹ Nelle persone dei relativi responsabili, ovviamente.

su di un sito di IHS, localizzato attualmente a Dallas².

Le possibilità valutate come significative per un servizio realmente distribuito sono, ovviamente, quelle con accesso in rete: un server localizzato in ambito italiano, piuttosto che l'accesso via Internet direttamente al servizio di IHS.

Gli ultimi incontri con il fornitore hanno contribuito ad appianare alcune reciproche incomprensioni ed eliminare alcuni vincoli, più formali che sostanziali, per la reale fornitura e fruizione del servizio.

La disponibilità da parte di Infodoc ad un periodo di prova per le due modalità di accesso, previsto per il periodo ottobre-novembre, andrà nella direzione di fugare gli ultimi dubbi sulla fattibilità tecnica, consentendo di "provare con mano" la bontà del servizio.

Il servizio partirà, con tutta probabilità, con una base iniziale di almeno dieci licenze, per un insieme di quattro³ banche dati: ISO, DIN⁴, ASTM ed Eurofile⁵.

Un altro vantaggio di questa ipotesi di acquisto consortile, che rende molto più accettabili i costi è la possibilità, per ogni ente, di sottoscrivere singole "quote" di banche dati (es.: un accesso ISO più un accesso Eurofile), purché in complesso si raggiunga un insieme di "quote" corrispondenti al totale previsto: dieci licenze complete per le quattro banche dati.

Come avere ulteriori informazioni

Anche se partita come iniziativa in qualche senso "di settore", l'interesse per la normativa internazionale non è certo limitato alle sole facoltà di ingegneria. L'adesione di altri enti, dipartimenti, istituti o biblioteche, interessati all'iniziativa non farebbe altro che contribuire ad abbassare i costi per ente partecipante, aumentando allo stesso tempo la capacità contrattuale dei sottoscrittori nel loro insieme.

² Con quest'ultima modalità non sono, attualmente, disponibili tutte le banche dati distribuite nella versione su CD-ROM.

³ L'offerta iniziale comprendeva le seguenti banche dati: ASTM, SAE, ISO, DIN, Eurofile, AECMA, CEPT/ETSI/ECMA, EUROCAE. L'elenco completo è disponibile alla pagina: http://www.infodoc.it/html/p_norme_tecniche.html

⁴ Nella versione inglese

⁵ Raccolta di normativa internazionale europea (CEN/CENELEC/EEC)

La lista di discussione ove si è originato la discussione iniziale è **englib**, la lista dei bibliotecari di Ingegneria in Italia, cui ci si può iscrivere dalla pagina web:

<http://www.unipr.it/~sgiorgi/>

È stata costruita inoltre una pagina web CILEA, sul sito del progetto CDL (CILEA Digital Library), con le caratteristiche del servizio:

http://www.cilea.it/ari/cdl/wss_ihs.htm

Invitiamo pertanto tutti i lettori interessati all'argomento a visitare le pagine indicate, oppure a scrivere all'indirizzo wss@cilea.it per ottenere ulteriori informazioni.